



CCIAA DI TRENTO

**Organismo di Controllo per i vini designati con l'indicazione facoltativa
dell'annata e/o di una o più varietà di vite
ai sensi del DM 19 marzo 2010**

**PROCEDURA DI CONTROLLO AI SENSI DEL D.M. 19 MARZO 2010
VINI VARIETALI**



CCIAA DI TRENTO

**Organismo di Controllo per i vini designati con l'indicazione facoltativa
dell'annata e/o di una o più varietà di vite
ai sensi del DM 19 marzo 2010**

INDICE

1	OGGETTO	3
2	INDICAZIONI FACOLTATIVE PREVISTE DAL D.M. 23 DICEMBRE 2009 (ALLEGATI 3	
E 4)	3
3	TABELLA DEI CONTROLLI.....	3



CCIAA DI TRENTO

Organismo di Controllo per i vini designati con l'indicazione facoltativa dell'annata e/o di una o più varietà di vite ai sensi del DM 19 marzo 2010

1 Oggetto

Il presente documento descrive uno schema di controllo per i vini designati con l'indicazione facoltativa dell'annata e/o di una o più varietà di vite.

Il documento è strutturato in una prima parte che riporta i requisiti dei soggetti idonei allo svolgimento delle attività di controllo e in una seconda che descrive la tabella dei controlli.

2 Indicazioni facoltative previste dal D.M. 23 dicembre 2009 (Allegati 3 e 4)

I vini che non hanno una denominazione di origine o un'indicazione geografica possono essere designati con le indicazioni facoltative riguardanti l'annata di produzione o una o più varietà di uve da vino riportate di seguito:

Vini fermi:

- Cabernet franc
- Cabernet sauvignon
- Cabernet
- Chardonnay
- Merlot
- Sauvignon
- Syrah

I vini spumanti di cui alle categorie n. 4, 5 e 6 dell'All. XI ter del REG CE n. 1234/07 possono essere altresì designati con il nome della varietà di uva da vino e/o dell'annata di produzione delle stesse, nei limiti posti dall'art. 7 del DM 23 dicembre 2009.

3 Tabella dei controlli

Di seguito si riporta la tabella dei controlli predisposta sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 5 del decreto del 19/03/2010. La tabella riporta per ciascuna attività di controllo i seguenti dati:



CCIAA DI TRENTO

**Organismo di Controllo per i vini designati con l'indicazione facoltativa
dell'annata e/o di una o più varietà di vite
ai sensi del DM 19 marzo 2010**

1. soggetto interessato;
2. fase di processo;
3. documentazione da acquisire;
4. attività e tipo di controllo da effettuare;
5. entità del controllo;
6. documentazione da inviare al Mipaaf e alla Regione/Provincia autonoma competente;
7. Non conformità rilevate;
8. Trattamento delle non conformità.



CCIAA DI TRENTO

Organismo di Controllo per i vini designati con l'indicazione facoltativa dell'annata e/o di una o più varietà di vite ai sensi del DM 19 marzo 2010

1	2	3	4	5	6	7	8
soggetto	Fase processo	Acquisizione documentazione	Attività controllo (esclusivamente documentale)	Entità del controllo	Documentazione inviata al Mipaaf e alla Regione / Provincia Autonoma competente	Non conformità	Trattamento della NC
Soggetto che intende utilizzare il nome le indicazioni facoltative dell'annata e/o del nome di una o più varietà di uve per la commercializzazione dei prodotti.	Imbottigliamento e confezionamento dei vini riportanti in etichetta le indicazioni dell'annata e/o del nome di una o più varietà di uve da vino e dei vini spumanti di cui alle categorie n. 4, 5 e 6 dell'allegato XI-ter del Reg. CE 1234/07	Per i vini ottenuti direttamente in azienda: Acquisizione della dichiarazione vendemmiale e di ogni altra documentazione necessaria a garantire un efficace controllo sul prodotto .	Verifica della rispondenza quantitativa dei carichi dei vini designati con il nome della varietà e/o dell'annata e delle partite oggetto di controllo.	100%	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ogni anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente.	- Errata o incompleta compilazione della dichiarazione vendemmiale - Mancata rispondenza quantitativa	Comunicazione al soggetto utilizzatore, alla Regione/Provincia autonoma, all'ICQ competenti entro 3 giorni lavorativi dall'accertamento
		Per i vini acquistati o conferiti: Acquisizione del documento di trasporto dei vini.	Verifica della corretta compilazione della documentazione di trasporto riportante, oltre alle indicazioni obbligatorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale, anche l'indicazione dell'annata di produzione delle uve e/o il nome di una o più varietà di uve da vino utilizzate per l'ottenimento del prodotto			Errata o incompleta compilazione della documentazione di trasporto	Comunicazione al soggetto utilizzatore, alla Regione/Provincia autonoma, all'ICQ competenti entro 3 giorni lavorativi dall'accertamento
		Comunicazione alla Struttura di controllo dell'inizio dell'imbottigliamento dei vini designati con il nome della varietà e/o dell'annata unitamente e/o successivamente del numero di lotto attribuito alla partita. Per i vini commercializzati sfusi comunicazione della data di spedizione.	Verifica della corretta compilazione della comunicazione. Verifica della sussistenza dei requisiti per la rivendicazione delle indicazioni facoltative			Errata o incompleta compilazione della comunicazione di inizio imbottigliamento o della data di spedizione per i vini commercializzati sfusi	Comunicazione al soggetto utilizzatore, alla Regione/Provincia autonoma, all'ICQ competenti entro 3 giorni lavorativi dall'accertamento